

NUOVO BENTEGODI

Ecco come
potrebbe
diventare



Il Q2 Stadium di Austin

ENER2CROWD E WEFORGREEN

Quando
il bond
è verde



Gabriele Nicolis

L'ISTRUZIONE CHE FUNZIONA

La scuola dei miracoli



Il Carlo Anti di Villafranca non è il classico istituto di provincia, ma è una delle realtà formative più performanti d'Italia. Quest'anno ha ottenuto risultati brillanti in ogni competizione italiana o internazionale. Un modello che funziona. Ecco perché

L'ISTRUZIONE CHE FUNZIONA

Modello vincente

Nostro reportage al Carlo Anti dove insegnanti, genitori e allievi riescono a dare il meglio

(di Virginia Marchiori)

C'è una scuola nella provincia veronese che non somiglia alle altre. Entri, e già dai corridoi capisci che c'è un'aria diversa: murali, graffiti, mosaici sulle pareti, gruppi di ragazzi che si muovono tra l'aula di pittura, il laboratorio multimediale, quello di grafica e la hall. Le porte sono aperte nel vero senso della parola.

L'Isiss Carlo Anti di Villafranca di Verona non è il classico istituto di provincia, è qualcosa di più difficile da definire, e forse è proprio questo il suo punto di forza. Lo scorso 30 aprile una delegazione di alunni, insieme a rappresentanti di istituto, docenti e dirigente sono stati ospiti al Palazzo del Quirinale, invitati per l'impegno dimostrato nell'ambito delle progettualità di Educazione Civica e per la partecipazione e la vittoria ai concorsi nazionali promossi dal Parlamento Italiano.

Quattro indirizzi, un'anima sola

L'Anti ospita quattro indirizzi - liceo scientifico, istituto tecnico, liceo artistico, istituto professionale - ma chi ci insegna non ama presentarsi attraverso la propria cattedra. Le professoressa Grazia Felici e Cristina Carletti, incontrate insieme al preside Pao-



Una delegazione di alunni di classe quarta dei quattro indirizzi dell'I.S. "Carlo Anti", accompagnata dai rappresentanti di Istituto, docenti e Dirigente, è stata ospite del Palazzo del Quirinale

lo Beltrame, si definiscono semplicemente "insegnanti del Carlo Anti". Non è un dettaglio da poco in un sistema scolastico dove i compartimenti stagni sono la norma, questa scelta di campo rivela una filosofia precisa: non si lavora per sezioni, si lavora per obiettivi comuni. "Non mettiamo l'indirizzo dove lavoriamo come prioritario", spiega la prof. Felici. "Cerchiamo sempre di proporre le attività in maniera trasversale, e questo si può fare solo se c'è un'unica anima." È una scuola che conosce bene i limiti della didattica italia-

na tradizionale, quella che, nonostante la reputazione dei licei, propone spesso un approccio rimasto invariato negli anni, poco attrezzata di fronte ai disturbi dell'apprendimento, lenta ad adattarsi alla velocità del mondo contemporaneo. L'Anti ha scelto un'altra strada: mettere al centro il corpo studentesco, le sue differenze, le sue particolarità, i suoi talenti. Perché a 14 anni non ci si conosce ancora e ci si merita di sperimentare e scoprire.

Il torneo di Debate e l'arte di argomentare

Tra i progetti che hanno reso famoso l'istituto fuori dai confini provinciali, il torneo di Debate è il fiore all'occhiello. Non si tratta di un'attività extracurricolare per pochi appassionati ma è parte integrante di un programma più ampio che include l'IFS, l'Impresa Formativa Simulata, dove tutte le classi devono simulare concretamente le fasi di creazione di un'impresa: dall'idea alla gestione, dalla comunicazione alla rendicontazione. I risultati parlano da soli. La squadra dell'Anti si è qualificata tra le prime dieci scuole d'Italia al torneo nazionale di dibattito e ha portato a casa il primo premio sulla Grimaldi Lines. Ragazze e ragazzi provenienti da diverse province veronesi che imparano ad argomentare, a difendere una tesi, a confrontarsi con l'altro senza temere il disaccordo. Hard e soft skills, come si dice oggi, qui non sono solo slogan ma sembrano essere una realtà quotidiana. "Stiamo superando il concetto di classe", osserva la prof. Felici. "poiché anche gli ambienti futuri di lavoro sono fatti di team. Saper collaborare anche con chi non conosci, capire cosa sa fare l'altro, mettere insieme le competenze. Questo è quello che proviamo a insegnare."

Inclusione, multiculturalità, rispetto

Il Carlo Anti è una scuola multiculturale: circa il 20% degli studenti è di seconda generazione. Una realtà, questa, che molte scuole faticano a gestire e che qui invece è diventata risorsa. Il Progetto Peer to Peer vede ragazzi madrelingua italiana fare da tutor volontari ai compagni con difficoltà linguistiche, in laboratori pomeridiani che garantiscono crediti e buoni cultura a chi decide di impegnarsi.

Sul fronte dell'inclusione più ampia, l'istituto ha realizzato il cortometraggio "Il potere delle tue parole", prodotto durante un corso di regia e montaggio finanziato dal PNRR. Il corto - che affronta i temi del rispetto e dell'inclusione - è stato presentato il 25 marzo durante la Giornata del Rispetto, con la partecipazione di diverse scuole veronesi tra cui il Liceo Scientifico Fracastoro.

Ultimo, ma non per importanza, ieri 11 maggio i ragazzi e le ragazze dell'istituto della prima e seconda liceo artistico, su commissione di Fondazione Historie, hanno presentato il murales da loro realizzato "Colori di inclusione. Le abilità sono un valore." "Gli studenti hanno dato voce a questa realtà che lavora con per-



Il laboratorio multimediale dell'Isiss Carlo Anti

sone con disabilità e persone in situazioni di fragilità." Sottolinea la Professoressa Felici.

Il murales realizzato dagli studenti e dalle studentesse del Liceo Artistico dell'Istituto Carlo Anti di Villafranca di Verona. L'opera, 17 metri per 2,5 di altezza, decora le mura della Fondazione Historie.

STEM, robotica e parità di genere

L'istituto si muove anche nella direzione delle STEM e della parità di genere. Due studentesse dell'Anti, la prima iscritta a Scienze Applicate l'altra all'Itis di Informatica, hanno recentemente conquistato il primo posto alla gara di robotica GardAI, organizzata in collaborazione con il dipartimento di informatica dell'Università di Verona, un risultato

che vale doppio in un settore ancora dominato dalla presenza maschile. "Sta emergendo che le allieve adesso hanno aspettative elevate e si stanno orientando molto anche verso medicina, biotecnologie, fisica e ingegneria. L'approccio che si ha nelle scienze applicate è un'approccio esperienziale, ci sono tanti progetti in collaborazione con l'Università di Verona" ci tiene a sottolineare la Prof. Felici.

Blu Ponti e il filo che unisce design e territorio

Lo scorso venerdì 8 maggio si è tenuto l'evento conclusivo del Progetto Blu Ponti, dedicato all'omonimo architetto e designer, promosso dalla Rete TAM - la Rete Nazionale degli Istituti dei Settori Tessile, Abbigliamento, Moda in collaborazio-

ne con l'Anti. Un progetto che ha trasformato il pensiero creativo in oggetti concreti: tessuti, ceramiche, complementi di arredo esposti nell'aula magna, ma anche locandine, pagine pubblicitarie, merchandising e mise en place - tutto progettato dagli studenti, seguendo il motto "dal cucchiaino alla città".

L'essere scuola di provincia, è quindi un valore aggiunto. Quello villafranchese è l'unico istituto che partecipa alle Giornate di Primavera del FAI in collaborazione con i territori: quest'anno la tappa era a Palazzolo di Sona, dove gli studenti hanno realizzato anche costumi storici. Esiste quindi un radicamento nel territorio come forma di conoscenza, prima ancora che di appartenenza.

L'ISTRUZIONE CHE FUNZIONA

"Il miglior complimento dai genitori"

Ci sono scuole che misurano il loro successo sui voti. L'Istituto Anti lo misura su altro. "Il più bel complimento che abbiamo ricevuto dai genitori in questi anni", dice la prof. Carletti emozionata "è che siamo riusciti a tirare fuori il meglio dai loro figli." Per questo molti ragazzi, anche dopo il diploma, restano legati all'istituto. Ci tornano, collaborano, portano le loro esperienze, la scuola rimane un luogo di appartenenza, non solo di passaggio.

La voce degli studenti

A raccontare l'Anti, però, sono soprattutto loro. Aurora Parente, rappresentante di istituto in quinta ASC, usa una parola precisa: entusiasmo. "Come rappresentanti vediamo nei ragazzi un entusiasmo crescente. L'istituto ci rende protagonisti grazie a progetti come il concorso a Montecitorio - che l'Anti vince da anni - e alla nuova esperienza del gioco di ruolo al Parlamento Europeo di Bruxelles." Quest'ultima, ammette Aurora, all'inizio aveva fatto storcere il naso a qualcuno. La complessità, la lingua, il dover interpretare il ruolo di deputati europei in una sede istituzionale reale. "Eravamo scettici. Ma metterci nei panni dei



Alcuni lavori degli studenti del laboratorio di pittura

deputati ci ha insegnato a collaborare e, soprattutto, a improvvisare senza paura." Il risultato? Parlare in pubblico, lavorare in team, reggere il confronto immediato sono diventate competenze naturali, non più fonte di ansia. "Arriviamo al mondo universitario e lavorativo più sicuri e pronti. Il salto post-diploma risulta decisamente più fluido e consapevole." C'è poi la dimensione dei corsi pomeridiani che Lorenzo Amato, altro rappresentante d'istituto, descrive come il cuore pulsante della vita scolastica fuori dall'orario. Non semplici attività extra, ma occasioni per demolire

"l'idea di scuola come luogo forzato" e trasformarla in qualcosa di diverso: "un posto collettivo in cui vivere e conoscere persone." I corsi specializzati aprono orizzonti che la didattica tradizionale non tocca, ma è il rapporto con i docenti a fare la differenza: "il cavallo di battaglia del Carlo Anti è proprio il corpo docenti. Quel rapporto alleggerisce il clima dentro la scuola e aiuta a vivere meglio il rispetto per chi dedica la propria passione all'insegnamento." Sul versante dell'orientamento in uscita, lo stesso studente Amato è netto: "Il Carlo Anti svolge con eccellenza l'inseri-

mento nell'ambito universitario e lavorativo, specialmente attraverso gli stage, eventi come Job&Orienta, seminari e uscite formative. L'orientamento è ampio e specializzato per indirizzo."

Siamo davvero maturi?

Quest'anno, poi, la maturità aggiunge un tassello in più: gli studenti dovranno esordire all'esame presentando se stessi, raccontando le competenze acquisite, il percorso che li ha portati da A a B. Un'ora e mezza tra autobiografia e argomentazione disciplinare. Un formato che sembra costruito apposta per chi, come gli studenti dell'Anti, ha imparato a conoscersi mentre imparava. A tirare le fila è il preside Beltrame, che quest'anno va in pensione dopo aver scelto volontariamente di restare un anno in più, chiude con una nota personale: "Ho trovato un bellissimo ambiente. Qua sono riuscito ad essere meno accentratore perché ho trovato competenza e mi sono fidato. Spero di aver contribuito nel rispetto della storia di un Istituto che ha sempre avuto il coraggio di innovare, anche quando altri lo ostacolavano."

Questa è una storia che continua. Dai corridoi con i murales, fino ai palchi dei tornei nazionali.



Insieme nella ricerca più forti nella cura.



© MEDIA EVENT - VERONA

Sostieni la ricerca
5x1000

ISTITUTO DON CALABRIA
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

C.F. 0 0 2 8 0 0 9 0 2 3 4

La tua firma è vita che scorre.

Donare il 5xmille è una grande occasione per sostenere la Ricerca. Nella prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro *Finanziamento della Ricerca Sanitaria* indicando il C.F. 00280090234 dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore don Calabria.



SCOPRI DI PIÙ
5xmille.sacrocuore.it

Il tuo sostegno ci aiuterà a rendere concreta la Ricerca con lo sviluppo di nuove terapie e strumenti diagnostici per la cura dei pazienti affetti da varie patologie.



IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato Non Profit - Regione Veneto

Via Don A. Sempredoni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) - Tel. 045 6013111

www.sacrocuore.it - Seguici

IL NUOVO BENTEGODI

Stadio: ecco come potrebbe diventare

L'Hellas ha selezionato studio Gensler per il progetto: sono i leader negli USA

Nuovo Bentegodi: passo in avanti importante. Il modello del nuovo stadio veronese potrebbe essere come il Q2 Stadium di Austin, progettato interamente dalla società americana **Gensler** con circa 20 mila posti (il Bentegodi potrebbe contenerne anche qualcuno in più) e costato 260 milioni di dollari.

L'Hellas Verona ha infatti annunciato di aver selezionato lo studio Gensler, leader a livello globale nel campo dell'architettura e del design, per la progettazione del nuovo stadio del Club, nell'area dove è attualmente situato lo stadio Marcantonio Bentegodi.

Il club ha annunciato inoltre che i tifosi verranno coinvolti attivamente con l'avanzamento del progetto e ha ribadito anche che il nuovo stadio si farà, indipendentemente dalla selezione o meno per la partecipazione agli Europei del 2032 per la sede veronese.

Gensler è riconosciuto a livello internazionale per la sua esperienza nel settore dell'architettura e del design e nella realizzazione di impianti sportivi e di intrattenimento polifunzionali. Per integrare questa esperienza globale con una profonda conoscenza del contesto italiano degli stadi e del real



Il rendering dello stadio dei Chicago Fire progettato da Gensler. Sotto, il Q2 Stadium ad Austin e il BMO Stadium a Los Angeles, progettati dallo studio americano



estate, Gensler lavorerà al fianco di un gruppo di professionisti altamente qualificato, che comprenderà i team di Sportium e ARUP, sotto il coordinamento di Colliers in qualità di project manager. Il gruppo di lavoro combinerà eccellenza internazionale in ambito progettuale, competenze tecniche specialistiche e una solida conoscenza del mercato locale.

Fondata a San Francisco nel 1965, Gensler è una delle più affermate e prestigiose società di architettura a livello globale, con decenni di esperienza nella progettazione e realizzazione di impianti sportivi e grandi sviluppi immobiliari. Il suo approccio integrato abbraccia architettura, urban design, interior design, brand strategy, digital experience e sostenibilità, combinando ricerca, creatività e innovazione per realizzare progetti radicati nell'esperienza degli utenti, nel contesto urbano e nella qualità degli spazi. Il portfolio di Gensler include stadi iconici e importanti strutture polifunzionali, tra cui Arena Corinthians a San Paolo, BMO Stadium a Los Angeles, Chase Center a San Francisco, Q2 Stadium ad Austin e Snapdragon Stadium a San Diego.

“ARBOVIROSI: NUOVE SFIDE PER L’ITALIA” ALLA CAMERA DI COMMERCIO



La conferenza stampa di presentazione del congresso

Chikungunya: così sconfiggeremo le zanzare

Organizzato dall’Ospedale Sacro Cuore di Negrar il 19 e 20 maggio

(di Giulio Ferrarini)

Sono stati 62 i veronesi infetti da Chikungunya che nei sei mesi precedenti non erano stati all'estero in zone endemiche per la malattia nel 2025. Per evitare il contagio da malattie trasmesse da vettori, in particolare dalle zanzare, l'Ospedale Sacro Cuore di Negrar organizza il 19 e 20 maggio alla Camera di commercio di Verona il congresso “Arbovirosi: nuove sfide per l'Italia” per informare i cittadini e prevenire e contenere le epidemie autoctone. L'Ospedale Sacro Cuore dal 2018 è riconosciuto come centro d'eccellenza per le malattie infettive e tropicali e collabora anche con l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il congresso in questo senso ha lo sco-

po di condividere sinergie e soprattutto coinvolgere le istituzioni a livello nazionale, regionale e locale che a vario titolo hanno la responsabilità della salute pubblica.

“Inoltre - afferma l'amministratore delegato **Claudio Cracco** - un ulteriore obiettivo di questo congresso è quello di sensibilizzare il cittadino e invitarlo a tenere da un lato dei comportamenti virtuosi attivi”.

L'assessora **Elisa La Paglia** ha sottolineato l'importanza di questo congresso: “L'anno scorso abbiamo avuto dei casi e penso che la risposta del territorio sia stata davvero importante, valida, tempestiva, come deve essere, ma il contesto internazionale ci impone di essere preparati su questo

tema. Se la macchina organizzativa è efficiente e costante e veloce, riusciamo a contenere queste queste questioni anche in pochi metri”, ha concluso l'assessora.

“Ci sono delle arbovirosi - ha sottolineato il direttore scientifico e primario del dipartimento di Malattie Infettive e Tropicali di Negrar, **Federico Gobbi** -, cioè malattie trasmesse da vettore, che sono presenti tutti gli anni nel nostro territorio, per cui parliamo di West Nile, parliamo dell'encefalite da zecche, parliamo del Toscana virus; e delle altre come la Dengue e la Chikungunya che non sono presenti normalmente, però la zanzara tigre invece è presente ed è vettore di queste malattie, per cui se arriva un

viaggiatore dall'Asia, Africa o Sud America con la Dengue o la Chikungunya, ecco che se non viene riconosciuta prontamente, una zanzara tigre veronese lo può pungere e può trasmettere questa patologia anche ad altre persone che non hanno mai viaggiato. E' importante che il cittadino sia consapevole che una febbre durante l'estate può essere anche causata dalle arbovirosi. Questo nel suo interesse personale, perché io posso dare un nome e un cognome alla malattia che ho, in un interesse collettivo perché se io intervengo prontamente per debellare un'epidemia di Dengue o di Chikungunya, evito che altri miei concittadini abbiano le stesse patologie”.

Quando si riscontra un caso il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica contatta il paziente, effettua l'indagine epidemiologica per capire dove si è contagiato (se è un caso di rientro o se è un caso autoctono), ma contemporaneamente si attivano i Comuni per effettuare quella che è la disinfezione d'emergenza proprio per evitare che le zanzare possano pungere il malato e trasmettere la malattia ad altre persone. È un intervento che deve essere tempestivo: va fatto entro le 24 ore dalla segnalazione per questo è fondamentale la sinergia tra cittadini privati e interventi comunali.



- ◆ Consulenza per finanza agevolata, bandi nazionali, regionali ed internazionali
- ◆ Pianificazione e organizzazione start-up
- ◆ Consulenza fiscale, amministrativa, societaria e gestionale
- ◆ Consulenza per internazionalizzazione
- ◆ Domiciliazioni fiscali
- ◆ Registrazione e valorizzazione marchi e brevetti
- ◆ Check up fiscale
- ◆ Consulenze per operazioni societarie straordinarie
- ◆ Bilanci sostenibilità
- ◆ Codice Etico
- ◆ Consulenze logistiche, Depositi doganali

Uff. Verona:
via Meucci 11
37042 Caldiero (VR)

Uff. Genova:
Via Eridania 8/46
16151 Genova (GE)

Uff. Tunisi:
Rue de Syrie,
Imm.le Epi Center (Bloc C) 1002



FINANZA

Quando il bond è verde

Ener2crowd e WeForGreen: ecco perché vincono gli investimenti ESG

La finanza? E' sempre più verde ed è sempre più capace di intercettare il risparmio degli Italiani che stanno affiancando a Bot e CCT bond e azioni di compagnie che investono nelle rinnovabili e nella sostenibilità sociale. Due gli esempi legati al nostro territorio. Il primo è sul tetto del negozio "Natura sì" in via Torbido: un impianto fotovoltaico nuovo di zecca che unito all'efficientamento energetico del supermercato permette di risparmiare ogni anno 58.406 kwh corrispondenti a 2.511 alberi piantati, pari alla superficie di 13 campi da calcio, oppure a 25 tonnellate di CO2 non immesse in atmosfera. Un impianto costato 119mila€ che è stato finanziato da 99 piccoli investitori che insieme hanno finanziato il progetto per poco più di 85mila€.

Un investimento non al buio: di fatto è un prestito obbligazionario, della durata di ventiquattro mesi, retribuito al 10% per i dipendenti Natura Sì, all'8% per i clienti titolari di carta fedeltà e al 6 per tutti gli altri.

Il soggetto proponente del prestito e dell'investimento green è la piattaforma italo spagnola Ener2Crowd fondata nel 2019 e diventata il primo operatore specializzato nella raccolta finalizzata alla conversione energetica. Un modello



Da sinistra: Riccardo Tessari, Gabriele Nicolis, Giampaolo Quatraro e Germano Zanini

che ha già conquistato 20mila investitori che possono collocare risparmi da un minimo di 100 ad un massimo di 5mila€ per operazione.

Nel primo trimestre del 2026, Ener2Crowd ha superato i 2,7 milioni di euro restituiti (di capitali e interessi). Complessivamente, dalla sua fondazione, la piattaforma ha già restituito oltre 23 milioni di euro di capitale e più di 3 milioni di euro di interessi netti, per un totale superiore ai 26 milioni.

Non solo, nel corso degli anni, Ener2Crowd ha mobilitato quasi 46 milioni di euro a favore di progetti ESG.

Ad oggi, oltre il 50% del capitale raccolto è già stato restituito agli investitori (57% includendo anche gli interessi), un indicatore chiave dell'affidabilità del modello e della sua capacità di generare ritorni concreti nel tempo grazie ad un rendimento medio

dell'8,03%, posizionandosi come una soluzione di investimento competitiva, in grado di coniugare performance finanziaria e approccio prudente, in linea con i principi della finanza sostenibile.

Il secondo modello è appena andato in assemblea per farsi approvare il bilancio dai soci: si tratta del gruppo delle cooperative energetiche WeForGreen — WeForGreen Sharing, Energia Verde WeForGreen ed Energyland — : i loro dati aggregati vedono un fatturato in notevole crescita che ha raggiunto i 2,3 milioni di euro (+16% rispetto al 2024 quando si era attestato a 1,980 milioni), un EBITDA pari a 815.202 euro (+15% vs 2024) con un'incidenza del 35,5% sul fatturato e un utile netto di 107.728 euro (+22%).

I finanziamenti dei soci, che hanno raggiunto i 3,26 milioni di euro, testimoniano con il loro notevole

incremento (+57%) la fiducia dei membri nel modello e nel suo ritorno di lungo periodo, costituendo una componente decisiva della struttura finanziaria del Gruppo.

Nel 2025 le tre cooperative hanno distribuito ai loro soci un totale di 956.691 euro, risultato di 626.381 euro di benefici diretti e 330.310 euro di risparmi in bolletta grazie alla tariffa di gruppo, equivalenti a un risparmio medio di 111 euro per un socio consumatore con un consumo medio di 3.000 kWh. Sul fronte energetico, le tre cooperative hanno generato oltre 10 gigawattora di elettricità rinnovabile a fronte di un consumo di 8,9 GWh.

Dal 2011, dato d'avvio del primo impianto, WeForGreen ha generato quasi 35 milioni di euro di investimenti costruendo 18 impianti (3 solamente nell'ultimo anno) per una potenza complessiva di 16,4 MWp.

Darì Ristorante & Enoteca



A pochi passi dall'Arena, un
angolo di paradiso dove arte
e cucina si fondono in armonia.

info@ristorantedari.com

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro
Incarnario, 5 37121 Verona

DARÌ

RISTORANTE & ENOTECA

MALTEMPO

Stefani: in Veneto stato di emergenza

Il presidente della Regione ha firmato il decreto: “Evento diffuso e violento”

Il Presidente della Regione Veneto Alberto Stefani ha firmato il decreto con il quale viene dichiarato lo stato di emergenza regionale a seguito dell'ondata di maltempo che ha colpito varie aree del territorio. “Si è trattato di un evento diffuso e violento – dice Stefani – a causa del quale si sono verificati danni anche gravi, che sono ovviamente ancora in fase di definizione e di verifica e che potranno essere successivamente ricompresi nell'atto. Non lascerò nulla d'intentato per sostenere al meglio possibile le aree colpite, i loro abitanti e operatori economici. Questo atto è infatti da considerarsi non esaustivo ed eventualmente suscettibile di integrazioni qualora ulteriori territori fossero colpiti o altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi in questione”.

Il provvedimento, recita il decreto di Stefani, è necessario a fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche che nella giornata dell'11 maggio hanno colpito principalmente i comuni di Verona, Bevilacqua, Villafranca di Verona, Salizzole e San Martino Buon Albergo in provincia di Verona; il comune di Villorba in provincia di Treviso; il comune di Teglio Veneto nella



I danni causati dal maltempo nel Veronese



Città Metropolitana di Venezia, e il comune di Lonigo in provincia di Vicenza.

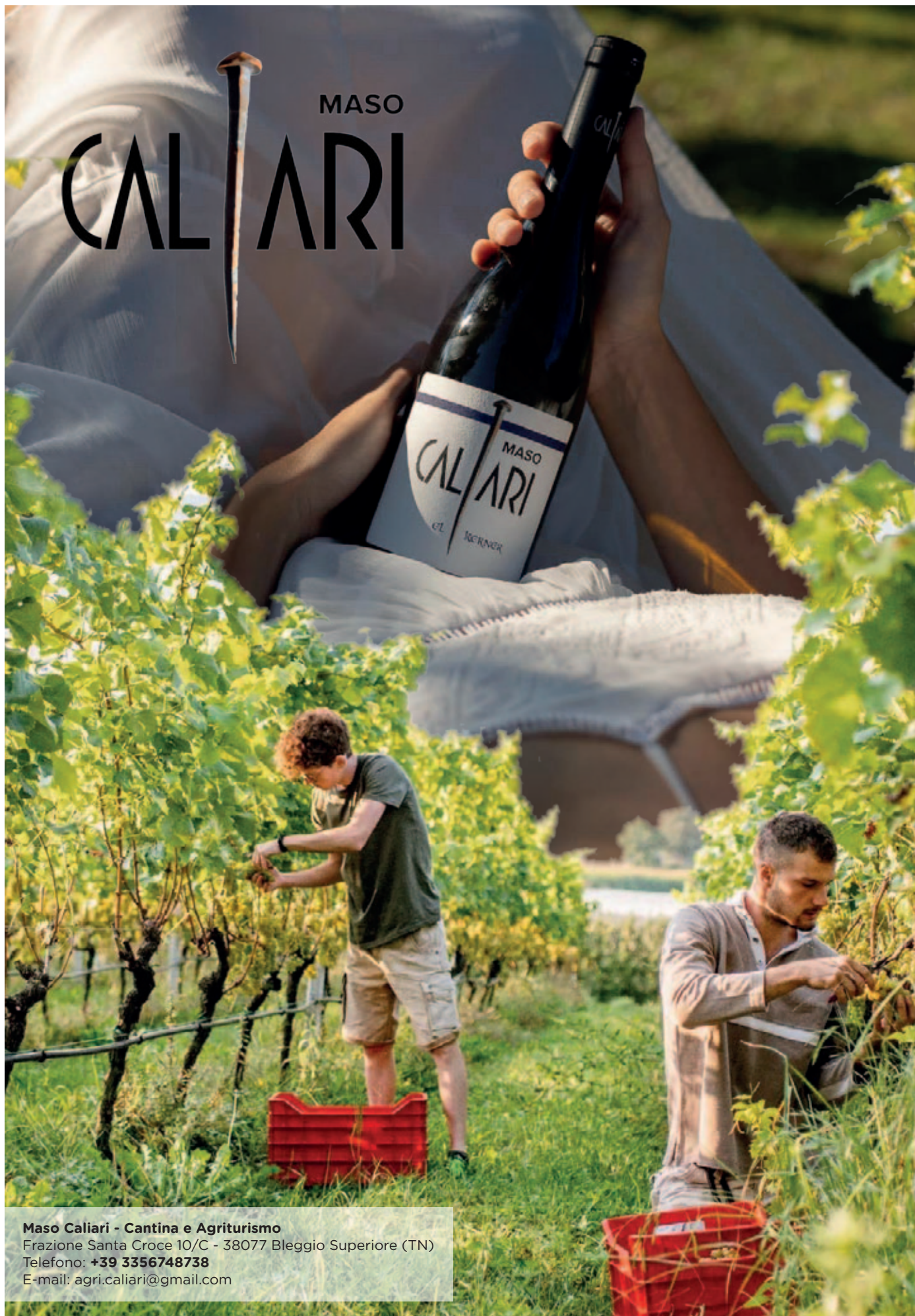
I fenomeni principali sono consistiti in vari forti rovesci, grandinate localmente di grosse dimensioni e raffiche di vento molto

intense, che hanno provocato l'abbattimento di alberi, e conseguenti interruzioni viarie, nonché danneggiamenti diffusi al patrimonio pubblico e privato.

Le raffiche massime registrate hanno raggiunto valori particolarmente significativi, con punte di 116 km/h a Salizzole, 84 km/h a Sorgà, 81 km/h a Lonigo. Durante l'emergenza sono stati attivati 8 Centri Operativi Comunali (COC), con circa 60 interventi dei Vigili del Fuoco e l'impiego di oltre 50 volontari di Protezione Civile a supporto delle amministrazioni locali.

“Ringrazio i vigili del fuoco – aggiunge Stefan - i tecnici e i volontari della protezione civile, i sindaci, le

forze dell'ordine e tutti gli operatori che fin dalle prime ore dell'emergenza sono intervenuti con tempestività e professionalità. La dichiarazione dello stato di emergenza regionale rappresenta un primo atto necessario per assicurare il pieno coordinamento degli interventi, sostenere i territori colpiti e attivare tutte le procedure utili al rapido superamento delle criticità. Attraverso le strutture regionali continuiamo a monitorare attentamente l'evoluzione della situazione e a collaborare con i sindaci affinché vengano garantiti gli interventi urgenti e la ricognizione completa dei danni subiti dalle comunità interessate”.



MASO CALIARI

Maso Caliarì - Cantina e Agriturismo
Frazione Santa Croce 10/C - 38077 Bleggio Superiore (TN)
Telefono: **+39 3356748738**
E-mail: agri.caliari@gmail.com

A VILLAFRANCA

Magis, ecco il un nuovo sportello

L'apertura si inserisce nel più ampio piano di sviluppo territoriale e nazionale del Gruppo



L'inaugurazione dello sportello a Villafranca

Magis Energia ha inaugurato ieri, 12 maggio, un nuovo sportello commerciale a Villafranca di Verona, in Corso Vittorio Emanuele II, 244.

L'apertura del nuovo sportello Magis Energia a Villafranca si inserisce nel più ampio piano di sviluppo territoriale e nazionale del Gruppo Magis che, come delineato nel Piano Industriale 2025-2030, punta a una crescita capillare della propria rete.

Il nuovo spazio della società commerciale del Gruppo Magis è stato progettato per offrire alle persone un ambiente moderno e confortevole in cui vivere un'esperienza d'acquisto fluida e personalizzata.

Lo sportello si rivolge a cittadini, attività economiche e associazioni del territorio, per garantire un servizio di prossimità efficiente e dedicato, con l'obiettivo

di guidare i clienti di Magis Energia e di altri gestori verso scelte energetiche consapevoli. All'interno dei negozi Magis Energia si potranno ricevere consulenze su tariffe e bonus, ottenere supporto nei passaggi contrattuali e accedere a offerte personalizzate.

"L'apertura di questo nuovo spazio rappresenta la nostra risposta alla crescente richiesta di chiarezza nel settore energetico", dichiara Fabio Candeloro, consigliere delegato di Magis Energia. "Vogliamo essere vicini alle persone con volti e competenze reali, per accompagnare il territorio verso una transizione energetica che sia accessibile e consapevole."

Lo sportello è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 19:00.

POLIZIA

Grezzana: arrestati per furto di gasolio



Il furto di gasolio

La Polizia di Stato, ha tratto in arresto due cittadini italiani ritenuti responsabili del furto di gasolio e diserbanti in danno di una nota azienda di conduzione di vigneti. In particolare, nell'ambito di una più ampia attività di indagine, gli investigatori della Squadra Mobile hanno rintracciato i due soggetti alla guida di un'auto. Nell'occasione, i due sono stati trovati in possesso di 12 taniche di gasolio, per circa 180 litri, sottratte poco prima ad un'azienda di conduzione di vigneti. La macchina utilizzata per commettere il furto è, peraltro, risultata appartenere alla stessa azienda danneggiata: uno dei due presunti autori, infatti, è un dipendente della ditta venuto meno ai doveri di fiducia connessi al rapporto lavorativo, mentre l'altro avrebbe in passato lavorato per la medesima società.

Proprio la conoscenza delle dinamiche di impresa ha consentito agli indagati di muoversi nelle circostanze di tempo e di spazio utili a non essere individuati approfittando dell'orario di chiusura e prendendo di mira una delle sedi meno vigilate, in località Tendina, nella frazione "Romagnano" di Grezzana.

Nel corso delle perquisizioni effettuate, sono stati rinvenuti 30 flaconi di prodotti "fitosanitari", simil diserbanti, sui quali sono in corso accertamenti poiché verosimilmente sottratti alla società nei giorni precedenti. I due italiani – un quarantenne di Lavagno, già noto alle Forze dell'Ordine per i reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e danneggiamento, e un trentenne di Soave – sono stati arrestati per il reato di furto.

la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- **Giornale digitale gratuito sempre a disposizione**
- **Visualizzatore sfogliabile**
- **Notifiche per l'uscita del giornale e breaking news**
- **Archivio delle passate edizioni**

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE